



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

M Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale per la crescita sostenibile e
la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
cress@pec.minambiente.it

M Ministero della transizione ecologica Commissione
tecnica di verifica
dell'impatto ambientale – VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

M Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della cultura
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

e. p. c.

Alla Regione Lombardia Direzione generale
ambiente e clima
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
paesaggio per
le province di Bergamo e Brescia
mbac-sabap-bs@mailcert.beniculturali.it

M Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
N.D.G.

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class:34.43.01/18.63.1/2019

OGGETTO: [ID: 4217] Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio - Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030. Procedimento di VIA. Riapertura dei termini per la consultazione del pubblico.

Proponente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)

Parere tecnico istruttorio della Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di

03/02/2022



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;
VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”, pubblicato nel S.O. n. 28 nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 272 del 20 novembre 2019, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il DPCM n. 169 del 2 dicembre 2019 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2020 e vigente al 5 febbraio 2020;

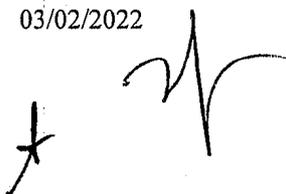
VISTO quanto già disciplinato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 23 gennaio 2016, n. 44, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell’11 marzo 2016;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 30 agosto 2019 al n. 1-2971, con il quale, a far data dal 6 agosto 2019, è conferito all’Arch. Federica Galloni l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio (di seguito “Direzione Generale ABAP”);

VISTO il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale”;

VISTO che l’allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle “Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.”;

03/02/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette “Specifiche Tecniche”, oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell’ex Direzione Generale PBAAC;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici”;

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell’ex Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, “Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale”;

VISTO il Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,*” (pubblicato in G.U.R.I. – Serie Generale n.51 del 01-03-2021), ai sensi del quale all’Art. 2 comma 1 « Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare » è ridenominato « *Ministero della transizione ecologica* » e all’art.6, comma 1 « il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo » è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

CONSIDERATO che la Ente Nazionale per l’Aviazione Civile (ENAC) con nota n. 88241 del 08/08/2018 ha presentato istanza, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs.152/2006, come modificato con D.Lgs. 104/2017, relativa al progetto del “*Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030*” dell’Aeroporto il Caravaggio di Bergamo Orio al Serio-;

CONSIDERATO che l’allora Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ora Ministero della transizione ecologica, con nota prot. n. 0022187 del 03.10.2018 ha comunicato la pubblicazione della documentazione progettuale e la procedibilità dell’istanza relativa al progetto in oggetto;

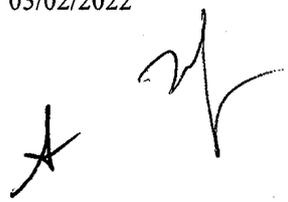
CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 22853 del 10.10.2018, ha richiesto il parere endoprocedimentale di competenza alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ed il contributo istruttorio al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG-ABAP;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 4029 del 29.10.2018, ha sollecitato la Soprintendenza territorialmente competente alla trasmissione del parere di competenza;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. n. 2553 del 18.02.2019, ha inviato a questa Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale in cui ha espresso le proprie valutazioni di competenza, come qui di seguito riportate:

In relazione alla riunione di presentazione del progetto e dello Studio di impatto ambientale di cui all’oggetto, vista la documentazione pubblicata sul web e la Convocazione pervenuta il giorno 1 febbraio 2019 e acquisita a

03/02/2022



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

protocollo in data 11 febbraio 2019 con n. 0002106 si evidenzia che l'area oggetto di intervento risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 per una minima porzione e con particolare riferimento a due fasce fluviali. Rispetto a questo si ritiene indispensabile evidenziare la necessità di limitarne le trasformazioni con particolare riferimento a quella in parte prevista per la predisposizione di un ampio parcheggio ricoperto da pannelli fotovoltaici. Tali aree dovranno essere oggetto di puntuale progettazione.

Per quanto attiene il profilo archeologico si rileva che non risulta effettuata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25 in fase di progetto di fattibilità. Si chiede dunque che sia trasmesso allo scrivente Ufficio il documento di valutazione preliminare dell'interesse archeologico redatto da soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25 c.1, sulla base del quale la scrivente soprintendenza valuterà la necessità di sondaggi archeologici preliminari.

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. n. 4029 del 13.03.2019, ha inviato a questa Direzione generale ABAP il proprio parere endoprocedimentale in cui ha espresso le proprie valutazioni di competenza, come qui di seguito riportate:

In relazione alla richiesta di contributi ai fini delle integrazioni documentali di cui all'oggetto, si ribadiscono le osservazioni e richieste di Integrazione già trasmesse con nota prot. 2553 del 18.02.2019 e di seguito riportate.

Vista la documentazione pubblicata sul web si evidenzia che l'area oggetto di intervento risulta sottoposta a tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 per una minima porzione e con particolare riferimento a due fasce fluviali. Rispetto a questo si ritiene indispensabile evidenziare la necessità di limitarne le trasformazioni con particolare riferimento a quella in parte prevista per la predisposizione di un ampio parcheggio ricoperto da pannelli fotovoltaici. Tali aree dovranno essere oggetto di puntuale progettazione.

Per quanto attiene il profilo archeologico si rileva che non risulta effettuata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25 in fase di progetto di fattibilità. Si chiede dunque che sia trasmesso allo scrivente Ufficio il documento di valutazione preliminare dell'interesse archeologico redatto da soggetto abilitato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25 c.1, sulla base del quale la scrivente soprintendenza valuterà la necessità di sondaggi archeologici preliminari.

CONSIDERATO che la commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. n. 0002147 del 12.06.2019 ha convocato un sopralluogo per il giorno 24.06.2019;

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG ABAP, con nota prot. n. 17152 del 20.06.2019, ha espresso le proprie considerazioni come qui di seguito integralmente riportare:

“Si fa seguito alla nota prot. n. 4029 del 13.03.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, acquisita agli atti dello Scrivente Servizio con prot. n. 17118 del 19.06.2019, con la quale l'Ufficio territoriale ha espresso le proprie valutazioni e le proprie richieste di integrazioni documentali inerenti all'opera in oggetto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, preso atto dell'assenza, in fase di progetto di fattibilità, della relazione archeologica prevista dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, si concorda con la richiesta di integrazioni come formulata dalla competente Soprintendenza, ribadendo che il documento di valutazione preliminare dell'interesse archeologico, redatto da soggetto abilitato ai sensi del suddetto articolo del Codice degli Appalti, è indispensabile per la formulazione di motivate valutazioni circa l'attivazione della procedura di valutazione preventiva dell'interesse archeologico;

03/02/2022



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

CONSIDERATO che l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ora Ministero della transizione ecologica, con nota prot. n. 0021958 del 29.08.2019 ha comunicato la concessione della proroga di 180 giorni per la consegna della documentazione richiesta;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 17246 del 20.06.2019, ha richiesto al proponente ENAC di tener conto nel prosieguo della procedura di quanto comunicato, in allegato, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia con nota n. 4029 del 13.03.2019;

CONSIDERATO che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota n. 12776 del 04/02/2020 ha depositato la documentazione integrativa richiesta;

CONSIDERATO che l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 13970 del 27.02.2020 ha comunicato la trasmissione da parte del proponente della documentazione integrativa e relativa la pubblicazione;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 7777 del 28.02.2020, ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia le proprie valutazioni di competenza in riferimento alle integrazioni trasmesse dal proponente;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. n. 4393 del 18.03.2020, ha inviato a questa Direzione generale ABAP le proprie valutazioni di competenza in merito alle integrazioni trasmesse dal proponente come qui di seguito riportate:

In relazione alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione integrativa, si inviano le seguenti valutazioni. Per quanto attiene il profilo paesaggistico, sulla base della documentazione prodotta, si evidenzia che il progetto non coinvolge ambiti sottoposti a tutela paesaggistica.

Per quanto attiene il profilo archeologico, esaminato il documento di valutazione preliminare dell'interesse archeologico, si evidenzia che la documentazione risulta priva dei seguenti elementi essenziali per la corretta valutazione delle potenzialità archeologiche dell'area di progetto:

- *integrazione dei dati editi e di quanto inserito nei database accessibili on-line con lo spoglio aggiornato dei dati d'archivio di questa Soprintendenza*
- *analisi ragionata della cartografia storica con evidenziazione dei percorsi storici e delle strutture storiche interferenti con le opere in progetto*
- *relazione dettagliata che illustri le risultanze della ricognizione, con specifiche e descrizione dello stato dei luoghi nelle varie unità ricognitive, con produzione della carta di visibilità e posizionamento della documentazione fotografica sulla planimetria di progetto*
- *carta archeologica con posizionamento di tutti gli elementi significativi individuati*
- *aggiornamento della carta del rischio archeologico sulla base dell'analisi degli elementi sopra elencati;*

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG ABAP, con nota prot. n. 10964 del 23.03.2020, ha espresso le proprie considerazioni come qui di seguito integralmente riportare:

“In relazione a quanto in oggetto, esaminata la nota prot. n. 4393 del 17.03.2020, acquisita agli atti con prot.

03/02/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it



n.10390 del 18.03.2020, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia ha espresso le proprie osservazioni sulla scorta delle integrazioni depositate dal Proponente, pubblicate sul sito del MATTM all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it/IT/Oggetti/Documentazione/6874/9613>, e della documentazione allegata, si rappresenta quanto segue. Per quel che attiene alla tutela archeologica, la Soprintendenza ritiene insufficienti, ai fini di un puntuale inquadramento del potenziale di rischio dell'area interessata dal progetto, gli elementi rilevabili dalla relazione archeologica preventiva e dagli allegati prodotti.

Nel constatare che tale documentazione non risponde a quanto già richiesto dall'Ufficio territoriale con nota prot. n. 4029 del 13.03.2019, recepito dallo scrivente Servizio nella nota prot. n. 17152 del 20.06.2019 e richiesto da questa Direzione Generale con nota prot. n. 17246 del 20.06.2019, si assume e si condivide la richiesta di ulteriori integrazioni formulata dalla Soprintendenza, e si richiede di implementare la relazione archeologica preliminare con i seguenti elaborati:

1. integrazione dei dati editi e di quanto inserito nei database accessibili on-line con lo spoglio aggiornato dei dati d'archivio della Soprintendenza;
2. analisi ragionata della cartografia storica con evidenziazione delle strutture e dei percorsi storici interferenti con le opere in progetto;
3. relazione dettagliata sui risultati delle ricognizioni, con schede, dati e descrizioni puntuali dello stato dei luoghi delle diverse unità ricognitive, redazione della carta di visibilità e posizionamento sulla planimetria di progetto della documentazione fotografica prodotta;
4. carta archeologica con posizionamento di tutti gli elementi significativi individuati;
5. aggiornamento della carta del rischio archeologico graduata sulla base dell'analisi degli elementi sopra elencati.

Si ribadisce che tali integrazioni sono indispensabili affinché l'Ufficio territoriale possa valutare la compatibilità dell'opera con gli aspetti inerenti alla tutela archeologica ed esprimere il proprio ragionato parere circa l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs.50/2016.

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 11628 del 31.03.2020, ha richiesto al proponente ENAC di tener conto di quanto comunicato, in allegato, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia con nota n. 4393 del 17.03.2019 di alcune carenze di natura archeologica nella documentazione integrativa trasmessa;

CONSIDERATO che l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota prot. n. 0027478 del 01.07.2021 ha comunicato la riapertura dei termini per la consultazione al pubblico;

CONSIDERATO che la commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS con nota prot. n. 0003762 del 19.07.2021 ha convocato un sopralluogo per i giorni 27-28 luglio 2021;

CONSIDERATO che questa Direzione generale ABAP, con nota prot. 40327 del 30.11.2021, ha richiesto di nuovo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia le proprie valutazioni di competenza in riferimento alla riapertura dei termini per la consultazione al pubblico;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. n. 23023 del 06.12.2021, ha inviato a questa Direzione generale ABAP le proprie valutazioni di competenza in merito alle integrazioni trasmesse dal proponente come qui di seguito

03/02/2022



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

riportate:

In riferimento al progetto in argomento, visti i relativi elaborati progettuali pubblicati online, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio nr. DG/ABAP/40327 del 30.11.2021 si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla circolare 5 del 19.03.2010 della DG/PBAAC.

RICHIESTE SONDAGGI ARCHEOLOGICI PRELIMINARI

Esaminate le integrazioni relative al documento di valutazione preliminare del rischio archeologico, non si ritiene di concordare con la valutazione di rischio archeologico medio individuato su tutta l'area identificata come "A". Non è stata infatti indicata come area a rischio archeologico alto la zona adiacente alla cascina Bettosche, interessata in passato da un ritrovamento di interesse archeologico; a rischio archeologico medio-alto devono essere considerate le aree indicate all'interno della relazione come potenzialmente caratterizzate dalla presenza della centuriazione di età romana e dalla viabilità storica.

Si chiede dunque, ai sensi del D.Lgs.50/2016 art. 25, che in tali aree siano effettuati sondaggi archeologici preliminari per verificare l'eventuale presenza di strutture o stratigrafie di interesse archeologico tutelate ai sensi del D.Lgs.42/2004 che potrebbero compromettere la fattibilità delle opere in progetto. I sondaggi dovranno essere effettuati da ditta archeologica in possesso dei requisiti di legge sotto la direzione scientifica dello scrivente Ufficio ai sensi dell'art. 88 c. 1 del D.Lg.42/2004.

Il parere definitivo di questa Soprintendenza potrà essere espresso solo a conclusione della campagna di indagini archeologiche richieste.

CONSIDERATO che il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa stessa DG ABAP, con nota prot. n. 41645 del 10.12.2021, ha espresso le proprie considerazioni come qui di seguito integralmente riportare:

In riferimento alla procedura in oggetto, facendo seguito alla richiesta formulata da codesto Servizio con nota prot. 40327 del 30.11.2021, visti gli elaborati progettuali e la documentazione integrativa disponibili all'indirizzo <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/6874/9613>, e preso atto di quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia con nota prot. 23023 del 06.12.2021, per quanto di competenza si rappresenta quanto segue. Considerati il grado di rischio valutato dall'Ufficio territoriale e la prossimità di aree interessate dalla centuriazione romana e dalla viabilità storica, si concorda con la Soprintendenza nel ritenere necessaria l'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dal c. 8 dell'art. 25 del D.Lgs.50/2016 mediante l'esecuzione di sondaggi preliminari.

Solo in esito a tali indagini sarà possibile per l'Ufficio territoriale esprimere il proprio parere circa la compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di tutela. Si precisa a tale proposito che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 25 del D.Lgs.50/2016, la documentazione archeologica necessaria dell'espressione di motivato parere coincide con la "relazione archeologica definitiva" di cui al c. 9 del citato art. 25.

Le indagini andranno pianificate con la Soprintendenza ed eseguite da parte di archeologi specializzati operanti sotto la direzione scientifica della medesima, con oneri a carico del Proponente.

Le date di inizio dei lavori, con le indicazioni della ditta archeologica incaricata, andranno comunicate per iscritto alla Soprintendenza con congruo anticipo, al fine di concordare le modalità di intervento.

Resta intesa la facoltà della Soprintendenza di intervenire, in base agli esiti delle indagini, con eventuali ulteriori prescrizioni, che potranno prevedere specifiche soluzioni tecniche e/o modifiche progettuali anche sostanziali.

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia, con nota prot. n. 24017 del 18.12.2021, ha inviato a questa Direzione generale ABAP le proprie valutazioni di competenza in merito alle integrazioni trasmesse dal proponente come qui di seguito

03/02/2022

7



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

riportate:

*In Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio nr. DG/ABAP/40327 del 30.11.2021 si comunicano le valutazioni di competenza in ottemperanza alla circolare 5 del 19.03.2010 della DG/PBAAC.
PROFILO PAESAGGISTICO*

Si conferma quanto comunicato con nota prot. 4393 del 17/03/2020. Sulla base della documentazione prodotta, si evidenzia che il progetto non coinvolge ambiti sottoposti a tutela paesaggistica

RICHIESTE SONDAGGI ARCHEOLOGICI PRELIMINARI

Per gli aspetti archeologici si conferma quanto richiesto con nota prot. 23023 del 06/12/2021.

Esaminate le integrazioni relative al documento di valutazione preliminare del rischio archeologico, non si ritiene di concordare con la valutazione di rischio archeologico medio individuato su tutta l'area identificata come "A". Non è stata infatti indicata come area a rischio archeologico alto la zona adiacente alla cascina Bettosche, interessata in passato da un ritrovamento di interesse archeologico; a rischio archeologico medio-alto devono essere considerate le aree indicate all'interno della relazione come potenzialmente caratterizzate dalla presenza della centuriazione romana e dalla viabilità storica.

Si chiede dunque, ai sensi del D.Lgs.50/2016 art. 25, che in tali aree siano effettuati sondaggi archeologici preliminari per verificare l'eventuale presenza di strutture o stratigrafie di interesse archeologico tutelate ai sensi del D.Lgs.42/2004 che potrebbero compromettere la fattibilità delle opere in progetto. I sondaggi dovranno essere effettuati da ditta archeologica in possesso dei requisiti di legge sotto la direzione scientifica dello scrivente Ufficio ai sensi dell'art.88 c. 1 del D.Lgs. 42/2004.

Il parere definitivo di questa Soprintendenza potrà essere espresso solo a conclusione della campagna di indagini archeologiche richieste.

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dal D.P.C.M. n. 169 del 2 dicembre 2019 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, viste le valutazioni espresse dalla Soprintendenza per le province di Bergamo e Brescia e quelle del Servizio II di questa Direzione generale;

CONSIDERATO che la Soprintendenza e il Servizio II di questa Direzione generale ritengono che l'area adiacente alla cascina Bettosche sia di alto rischio archeologico e che le aree indicate all'interno della relazione come potenzialmente caratterizzate dalla presenza della centuriazione romana e dalla viabilità storica devono essere considerate a rischio archeologico medio-alto;

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esprime **parere favorevole** circa la compatibilità ambientale di cui all'oggetto relativo al progetto del "Piano di Sviluppo Aeroportuale 2030." Relativo all'Aeroporto "Il Caravaggio" di Bergamo Orio al Serio, a **condizione che, per quanto attiene alla tutela archeologica, fermo restando che all'esito della campagna di indagini archeologiche preventive il progetto potrà subire variazioni anche significative, siano rispettate le prescrizioni di seguito riportate**

1) Per le aree adiacente alla cascina Bettosche e quelle indicate all'interno della relazione come

03/02/2022



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio@beniculturali.it

potenzialmente caratterizzate dalla presenza della centuriazione romana e dalla viabilità storica dovranno essere effettuati sondaggi archeologici preliminari ai sensi del D.Lgs.50/2016 art. 25, per verificare l'eventuale presenza di strutture o stratigrafie di interesse archeologico tutelate ai sensi del D.Lgs.42/2004 che potrebbero compromettere la fattibilità delle opere in progetto.

- 2) I sondaggi dovranno essere effettuati da ditta archeologica in possesso dei requisiti di legge sotto la direzione scientifica dell'Ufficio della Soprintendenza competente ai sensi dell'art.88 c. 1 del D.Lgs. 42/2004.

Ambito di applicazione prescr. n. 1 e 2 componenti/patrimonio culturale: beni archeologici

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM (fase propedeutica alla progettazione esecutiva).

Verifica di ottemperanza: MIC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;

Il parere definitivo sarà emesso a seguito della consegna, da parte della ditta archeologica incaricata, della Relazione Archeologica Definitiva.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giacomo Carlo Tropeano



Il Dirigente del SERVIZIO V
Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA



IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)

